

# CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 22 luglio 2011

Egregio Signor  
Dorigatti Bruno  
Presidente del Consiglio provinciale  
Sede

Interrogazione a risposta scritta n.

Dopo le Dolomiti, il Trentino può contare su altri due siti del patrimonio dell'umanità, le palafitte di Fiauvé e quelle di Ledro.

Il Comitato per il Patrimonio mondiale dell'Unesco ha infatti accettato, nel corso della 35<sup>a</sup> sessione riunitasi a Parigi alla fine del mese di giugno, la candidatura transnazionale dei "Siti palafitticoli dell'arco alpino", che si estendono su una rete di sei Paesi (Svizzera, Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia) e che comprendono una selezione di 111 villaggi palafitticoli tra cui appunto anche i siti trentini di Fiauvé e Ledro.

Nell'esprimere pubblicamente la soddisfazione della Provincia di Trento, l'assessore alla Cultura, Franco Panizza, ha dichiarato tra l'altro che: "A Fiauvé sono già iniziati i lavori per l'allestimento del Museo delle palafitte che dovremo inaugurare in autunno, a cui seguirà la creazione del relativo parco. Per Ledro è stato approvato il progetto di ristrutturazione e ampliamento del museo".

Notizie che non possono che essere apprezzate dalle tante persone che hanno sempre considerato Fiauvé e Ledro luoghi di straordinario valore culturale. A Ledro però l'importante area archeologica convive con la presenza di un immobile a destinazione turistico-alberghiera, in fase di ampliamento, struttura che si sarebbe potuta includere in un progetto di più ampia tutela e valorizzazione dell'area palafitticola.

Ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per sapere:

1. quale sia lo stato dei lavori presso il Museo delle palafitte di Fiauvé e se sia ipotizzabile confermare quanto dichiarato dall'assessore competente in merito alla possibile data di apertura;
2. quali siano le previsioni per la realizzazione del parco delle palafitte presso l'area archeologica della Torbiera, area già acquistata dalla Provincia e se ritiene che tale parco potrà essere aperto al pubblico entro la fine della corrente legislatura;
3. qual è lo stato dell'arte relativamente ai lavori di ampliamento del museo delle palafitte di Ledro;
4. se corrisponde al vero la notizia che la struttura turistica localizzata presso le palafitte di Ledro è inserita nell'area archeologica, se l'autorizzazione ai lavori di ampliamento abbia tenuto conto della presenza dell'importante sito o se sia stata

- sottoposta a qualche tipo di valutazione d'impatto, nonché quali precauzioni sono state adottate per non danneggiare il valore inestimabile dell'area;
5. quali iniziative intenda adottare per valorizzare ulteriormente e promuovere i due nuovi siti "patrimonio dell'Umanità" Unesco di Fiavé e di Ledro;
  6. se ed in quale modo intenda coinvolgere in tutte le future iniziative riguardanti Fiavé e Ledro anche i rispettivi Comuni, la popolazione locale e le associazioni ed istituzioni che già da anni si occupano di studiare, valorizzare e promuovere i due siti palafitticoli.

Cons. Roberto Bombarda